

Spett.le

**REGIONE LOMBARDIA**  
**DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA**  
**VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE**  
**VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE**  
*ambiente\_clima@pec.regione.lombardia.it*

e, p.c.

**TERNA RETE ITALIA S.P.A.**  
*ingegneria@pec.terna.it*

**AUTORITÀ DISTRETTUALE DI BACINO DEL FIUME PO**  
*protocollo@postacert.adbpo.it*

Classifica:

**6.10.20 > 628/2015A**

Protocollo (\*)

Cremona, (\*)

(\*): riportato nel corpo del messaggio PEC

**OGGETTO: FIUME SERIO - Riqualificazione a 380 kV dell'elettrodotto aereo "Cassano Ric. Ovest Brescia" nella tratta compresa tra le stazioni elettriche di Cassano d'Adda e Chiari ed opere connesse", di cui al Decreto di Compatibilità Ambientale n. 0000046 del 19/02/2018. Verifiche di ottemperanza alla prescrizione n. 9 di cui alla d.g.r. n° 6996 del 31/07/2017**

**Fascicolo AIPO UO Cremona da citare nella corrispondenza: 6.10.20 - n° 628/2015A/A.**

A riscontro della nota prot. P20230109930-27/10/2023 di Terna Rete Italia Spa, con la quale si richiedeva il parere di competenza in merito all'oggetto, questo Ufficio:

VISTI :

- La nota AIPO prot. 5351 del 03.03.2017 di richiesta integrazioni;
- La nota AIPO prot. 8159 del 30.03.2023;

VISTI inoltre:

- gli elaborati tecnici allegati all'istanza redatti dallo Studio C&G Engineering Service Srl e a firma dell'ing. Rita Pellegrini;
- la normativa vigente in materia di polizia idraulica con particolare riguardo al R.D. 25.07.1904 n. 523;
- il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA), adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale AdBPo n. 2 del 03 marzo 2016;
- lo "Studio di fattibilità della sistemazione idraulica del fiume Serio nel tratto da Parre alla confluenza in Adda", redatto dall'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po in data 20.04.2005;
- la Variante alle Norme di Attuazione del PAI e del PAI Delta, approvata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 07.12.2016;
- la Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei dei corsi d'acqua, allegata alla deliberazione n.9/2006 del 5 aprile 2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume Po
- la D.G.R. Lombarda n. X/6738 del 19.06.2017 "Disposizioni regionali concernenti l'attuazione del P.G.R.A. nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle N.d.A. del PAI, così come integrate dalla Variante adottata dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 5 del 07.12.2016;

OSSERVATO che in riferimento alla "Cartografia di analisi delle componenti idrauliche e geomorfologiche", il sostegno P54 ricade all'interno della fascia di divagazione massima compatibile del Fiume Serio;

OSSERVATO che il sostegno P54 ricade sul limite tra Fascia A e B del PAI;

PRESO ATTO che:

- l'intervento in progetto prevede la sostituzione del sostegno p.54, con la realizzazione di un nuovo sostegno e di nuove fondazioni nella stessa posizione dell'esistente.
- Le linee elettriche in alta tensione della rete 380 kV rientrano nelle opere di pubblica utilità si rendono necessari al fine di garantire la fornitura e la qualità del servizio elettrico nazionale;
- Terna si impegna a sottoscrivere con AIPO che, qualora il Fiume Serio dovesse in futuro variare il tracciato del proprio alveo, e, nei futuri aggiornamenti della cartografia dell'Autorità Distrettuale di Bacino del Fiume Po, il sostegno P.54 dovesse ricadere all'interno della fascia potenzialmente allagabile, si impegnerà ad adottare tutte le misure necessarie per garantire la compatibilità dell'elettrodotto con il fiume in esame, valutando altresì, entro i limiti tecnici e normativi, lo spostamento del sostegno in oggetto ai sensi dell'art. comma 4-sexies dell'articolo 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i..

per quanto di competenza ed esclusivamente nei riguardi idraulici, esprime NULLA OSTA ai sensi del R.D. 523/1904 e del PAI, all'intervento in oggetto subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

1. È fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo del fiume Serio, trasportare materiali

inerti fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto.

2. La scrivente Agenzia si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, qualora, per intervenute modifiche dell'assetto idraulico del corso d'acqua, queste siano giudicate incompatibili con il buon regime idraulico dello stesso.
3. Il Proponente dei lavori dovrà comunicare per iscritto a questo ufficio operativo, a mezzo posta elettronica certificata, la data di inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e il cronoprogramma degli stessi, in modo da permettere alla Scrivente Agenzia delle ispezioni in corso d'opera atte a verificare la corrispondenza delle lavorazioni con il progetto autorizzato.
4. É a carico del Proponente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua e/o incidenti in alveo, pertanto la Ditta esecutrice dovrà prendere informazioni in merito ad eventuali innalzamenti idrometrici relativi agli eventi meteorici, per il tempestivo allontanamento di mezzi e uomini dall'area di cantiere e, in generale, dalle aree allagabili.
5. Con riferimento alla fascia di divagazione massima compatibile del Fiume Serio, nella quale ricade il sostegno, il Richiedente dovrà valutare le opportune soluzioni e/o alternative nel momento in cui tale porzione di territorio potrà essere interessata dal recupero delle forme fluviali, favorendo le evoluzioni morfologiche dell'alveo e riducendo al minimo l'artificializzazione dello stesso.
6. Resta esclusa ogni responsabilità di AIPO in ordine alla stabilità del manufatto (danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del Richiedente mantenere inalterata la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, previa approvazione della scrivente Autorità idraulica. In caso di asportazione da parte della corrente delle opere in progetto nulla sarà dovuto al proprietario della struttura.
7. In nessun caso il Richiedente potrà rivalersi su quest'Agenzia in conseguenza del rilascio del presente parere, nel caso intervengano modificazioni all'assetto del tratto fluviale considerato, né potrà pretendere l'esecuzione di opere utili al mantenimento di quello presente al momento del rilascio del presente parere, ovvero richiesta di danni a seguito di eventi di piena del corso d'acqua.

Il presente parere viene rilasciato ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 e non costituisce presunzione di legittimità nei confronti di altri provvedimenti di enti competenti in materie ambientale ed urbanistica.

II DIRIGENTE

(dott. Ing. Gaetano La Montagna)

Documento firmato digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

GLM/fz